

- **All'attenzione dei Sindaci dei Comuni dell'Emilia-Romagna**
- **All'attenzione degli Assessori all'Ambiente dei Comuni dell'Emilia-Romagna**

Bologna 01/07/2022  
Prot. n. 110

Care colleghe e cari colleghi,  
vogliamo proporvi un cambio di passo attraverso l'avvio di un'attività di **rilevazione dei "giacimenti di fotovoltaico comunale"** ovvero degli impianti già attivi e delle superfici su cui ne potrebbero essere fatti di nuovi.

Il momento in cui viviamo è denso di emergenze che ci hanno imposto di cambiare molto spesso le priorità nelle nostre agende, nelle nostre giornate. Tra queste emergenze c'è anche quella energetica, che dura da quasi un anno e che si è aggravata per i noti eventi geopolitici a noi vicini. Io credo che oggi ci siano tutte le condizioni e l'urgenza per accelerare nel raggiungimento degli obiettivi di energia rinnovabile che ci siamo dati. Non dipende solo dal Comune, ma il Comune può fare da stimolo nei confronti della collettività, del nostro sistema di imprese e delle famiglie: dando l'esempio.

Analogamente a quanto avviene per le fonti fossili, dove i siti devono essere prima ricercati, poi analizzati e solo alla fine si può valutare l'estrazione, così le nostre superfici prima devono essere individuate, poi caratterizzate e solo alla fine si può valutare l'effettiva installazione dell'impianto. **Ma avviare l'attività e darne evidenza pubblica costituisce di per sé un fattore di stimolo** per noi che amministriamo e di orientamento politico nei confronti del nostro territorio.

Il MiTE pubblica e aggiorna annualmente i dati sulle riserve di idrocarburi sul territorio nazionale: le fonti certe, quelle probabili e quelle meno probabili. Ecco, se ogni Comune pubblicasse e aggiornasse periodicamente una semplice tabella con le "riserve di fotovoltaico comunale" - **impianti attivi, superfici dove si è già verificato che è possibile installare impianti, superfici dove ancora non si sono fatte tutte le verifiche** - sarebbe un segnale politico importante per spingere tutti ad andare nella direzione giusta.

Abbiamo anche la recente **L.R. 5/2022** (promozione comunità energetiche) che ci chiede di andare in questa direzione individuando *"le superfici da mettere a disposizione anche di terzi per la realizzazione di impianti per le Comunità di Energia Rinnovabile"* che potranno essere una o più di quelle presenti nel "giacimento di fotovoltaico del Comune".

Il fotovoltaico del Comune non risolve certo la crisi energetica, ma se la direzione che dobbiamo e vogliamo darci è quella delle energie rinnovabili ognuno deve fare la sua parte e il Comune può dare un chiaro e forte segnale.

Abbiamo quindi dato mandato alla struttura tecnica di ANCI Emilia-Romagna di definire, **insieme alle nostre agenzie pubbliche per l'energia**, quali siano le principali caratteristiche da rilevare e come si possano poi pubblicare i dati così da poter **supportare i Comuni della Regione nel censimento**.

Certi di poter contare sulla vostra collaborazione nell'interesse della collettività

**Luca Vecchi**  
Presidente ANCI ER  
Sindaco del Comune di Reggio nell'Emilia

**Monica Cinti**  
Delegata Ambiente, Energia e Clima di ANCI ER  
Sindaca del Comune di Monte San Pietro